Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Sapienza - carta stampata			
1	Corriere della Sera - ed. Roma	16/02/2016	LE ONDE GRAVITAZIONALI NELL'AULA DEL MAESTRO (L.Garrone)	2
Rubrica	Sapienza - radio/tv			
22:32	Rai RadioUno	15/02/2016	GR1 H 22.30 (Ora: 22:32:15 Sec: 29)	3
Rubrica	Sapienza - agenzie			
15:47	Ansa	15/02/2016	ONDE GRAVITAZIONALI SCOMMESSA ANCHE PER INDUSTRIA	4
18:36	Ansa	15/02/2016	ANSA/ ONDE GRAVITAZIONALI, PER INDUSTRIA È COME MISSIONI APOLLO	5
18:39	Ansa	15/02/2016	>ANSA-BOX/ ONDE GRAVITAZIONALI, GRANDE MOMENTO PER LA RICERCA	6
Rubrica	Sapienza - web			
	Roma.Corriere.it	16/02/2016	ONDE GRAVITAZIONALI, IL FISICO RICCI «50 MILIONI DI ORE DI CALCOLI»	7
	Affaritaliani.it	15/02/2016	ONDE GRAVITAZIONALI, FULVIO RICCI TORNA DA STAR ALLA SAPIENZA	9
	Ansa.it	15/02/2016	ONDE GRAVITAZIONALI SCOMMESSA ANCHE PER L'INDUSTRIA	10
	Askanews.it	15/02/2016	ONDE GRAVITAZIONALI, FULVIO RICCI TORNA DA STAR ALLA SAPIENZA, IL COORDINATORE DI VIRGO: "NASCE L'AS	11
	Ilsole24ore.com	15/02/2016	ONDE GRAVITAZIONALI, FULVIO RICCI TORNA DA STAR ALLA SAPIENZA	13

Pagina 1+2

Foglio 1

L'EMOZIONE DI RICCI ALLA SAPIENZA

Le onde gravitazionali nell'aula del maestro



«La mia prima lezione di Fisica è stata in quest'aula. Il professore era Edoardo Amaldi». Fulvio Ricci, il coordinatore del progetto Virgo, colui che ha dato l'annuncio dell'osservazione delle onde gravitazionali in collegamento con Washington, è tornato ieri alla Sapienza, nell'aula dedicata al suo antico professore, gremita fino all'ultimo posto.

continua a pagina 2
Lilli Garrone

Le onde gravitazionali nell'aula del maestro

La commozione di Fulvio Ricci, che cita Edoardo Amaldi davanti agli studenti

SEGUE DALLA PRIMA

Fulvio Ricci ha raccontato e spiegato come si è arrivati alla scoperta. Sotto la gigantografia dei ragazzi di via Panisperna parla delle «perturbazioni dello spazio che si propagano dell'universo», di 50 milioni di ore di calcoli per arrivare a misurazioni perfette, di come del fenomeno della gravità si siano occupati Galileo, Newton e Einstein e di come l'intuizione cento anni fa dello scopritore della relatività sia stata così confermata.

Nei banchi non ci sono solo giovani o studenti- in piedi o perfino seduti per terra - ad

ascoltare sono venuti i docenti o persone solo appassionate: «Nel 1916 Einstein ha predetto l'esistenza di queste onde esordisce Fulvio Ricci - adesso sono state rilevate.

Forse a chi vedrà queste formule che illustriamo prenderà un infarto se non è un esperto, ma ho preparato un filmino che fa capire le onde...». La lezione va oltre, perché per queste complesse misurazione occorre coprire la volta celeste nella sua totalità: «Quindi nessuna rivalità - spiega - anzi è molto importante la collaborazione fra tutti i laboratori scientifici. Speriamo che si aggiungano presto anche i giap-

ponesi e gli indiani».

Così in nome della ricerca il mondo si unisce; essere ieri nell'aula Amaldi è considerato un «privilegio» dagli stessi studenti, ed il silenzio si scioglie spesso in applausi. Anche i professori sembrano essere i «ragazzi» di fisica, continua-

La predizione

Sotto la gigantografia dei ragazzi di via Panisperna parla delle «perturbazioni dello spazio» predette da Einstein un secolo fa no ad essere tali anche se l'anagrafe direbbe il contrario, e prendono appunti su come si è raggiunto il traguardo.

«Sono orgoglioso che un contributo fondamentale a questa scoperta provenga da un ricercatore della nostra università - ha detto poi il rettore Eugenio Gaudio -.

È stato proprio Edoardo Amaldi a costituire il primo gruppo italiano di ricerca su questo argomento: è una storia di eccellenza che conferma la lusinghiera posizione che il dipartimento di Fisica ha nelle classifiche internazionali».

Lilli Garrone
© RIPRODUZIONE RISERVATA







Pagina 22:32

Foglio 1

GR1 H 22.30 (Ora: 22:32:15 Sec: 29)

Ritorno da trionfatore all'Università La Sapienza di Roma per Fulvio Ricci, il coordinatore del progetto Virgo, l'uomo che da Pisa (in contemporanea con gli USA) ha annunciato al mondo la prima osservazione mai effettuata delle onde gravitazionali previste da Einstein.



Agenzia

Data 15-02-2016

Ora 15:47
Canale CRO

Onde gravitazionali scommessa anche per industria Ricci, ricadute come per missioni Apollo

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - Dalla ricerca sulle onde gravitazionali potrebbero arrivare ricadute fondamentali, oltre che per la conoscenza, per l'industria italiana.

"Abbiamo sviluppato tecnologie ottiche, meccaniche, nel settore dei sensori e nei sistemi di controllo. Non vediamo immediatamente le ricadute, ma arriveranno, come è accaduto per le missioni Apollo", ha detto oggi a Roma Fulvio Ricci, responsabile della collaborazione Virgo, che con Ligo ha visto le onde gravitazionali e alla quale l'Italia partecipa con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn) Ricci ha parlato delle ricadute per l'industria italiana a margine di una conferenza affollatissima organizzata dall'Università Sapienza di Roma. Tantissimi i giovani e solo posti in piedi nell'aula dedicata a Edoardo Amaldi, che in Italia è stato pioniere della ricerca sulle onde gravitazionali. Con lui aveva costruito i primi rivelatori Guido Pizzella, che ha seguito la conferenza di Ricci seduto in prima fila. "E' stata una grandissima scoperta", ha detto Pizzella all'ANSA poco prima della conferenza. Tra i presenti il presidente dell'Infn, Fernando Ferroni, e moltissimi fra docenti e ricercatori della Sapienza. (ANSA)

BG/ SOA QBXB

ROMA

Agenzia

15-02-2016 Data

Ora

18:36 CRO Canale



ANSA/ Onde gravitazionali, per industria è come missioni Apollo Attese ricadute, tecnologia italiana ispira anche Giappone ROMA

(di Enrica Battifoglia)

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - La storia delle onde gravitazionali è appena cominciata e il bello deve venire, sia in termini di nuove conoscenze su fenomeni dell'universo ancora sconosciuti, sia in termini di ricadute per l'industria, quella italiana innanzitutto: ne è convinto Fulvio Ricci, il coordinatore della collaborazione internazionale Virgo che l'11 febbraio ha annunciato la scoperta a Cascina (Pisa). "Abbiamo sviluppato tecnologie ottiche, meccaniche, nel settore dei sensori e nei sistemi di controllo", ha detto riferendosi ai risultati raggiunti dalle aziende italiane che hanno contribuito al progetto e che sono coinvolte anche nella realizzazione del rivelatore giapponese Kagra. "Non vediamo immediatamente le ricadute, ma arriveranno, come è accaduto per le missioni Apollo", ha detto Ricci a margine dell'affollatissima conferenza organizzata a Roma dall'università Sapienza. Tantissimi i giovani e solo posti in piedi nell'aula dedicata a Edoardo Amaldi, che in Italia è stato pioniere della ricerca sulle onde gravitazionali. Con lui aveva costruito i primi rivelatori Guido Pizzella, che ha seguito la conferenza seduto in prima fila. "La ricerca sperimentale sulle onde gravitazionali è nata proprio qui negli anni '70", ha detto Ricci, che nella stessa aula ha seguito la sua prima lezione di fisica, "con Amaldi che parlava di meccanica". La scoperta delle onde gravitazionali, ha detto ancora Ricci, "è uno strumento straordinario che permette di osservare cose che prima non era possibile vedere". Si potranno vedere e studiare, per esempio, stelle di neutroni, buchi neri e supernovae, fino a cogliere quello che i fisici chiamano il 'rumore stocastico di fondo", ossia le onde gravitazionali generate dal Big Bang. Per quest'ultimo obiettivo saranno probabilmente necessari interferometri attivi nello spazio, come Lisa dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa), ma anche da Terra si potrà fare molto, a patto di "giocare sulla collaborazione", ha detto Ricci. Ci vorranno infatti almeno tre rivelatori per localizzare questi nuovi oggetti dell'astronomia: oltre ai due Ligo attivi negli Usa e a Virgo, che si trova a Cascina (Pisa) e al quale l'Italia collabora con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn). A questi, fra il 2019 e il 2020, potrebbe aggiungersi il giapponese Kagra, alla realizzazione del quale sono coinvolte molte industrie metalmeccaniche italiane medio-piccole, ha osservato Ricci. Contribuiscono soprattutto costruendo dispositivi sofisticati come i sistemi di sospensione degli specchi e quelli di attenuazione sismica. "Stiamo facendo il possibile - ha detto Ricci - e siamo molto attenti a sostenere lo sviluppo in questa direzione". E' infine possibile, ha concluso, che ai quattro rivelatori possa aggiungersene un quinto, recentemente annunciato dall'India. (ANSA).

BG/ S43 QBXL



Ora 18:39
Canale CRO



>ANSA-BOX/ Onde gravitazionali, grande momento per la ricerca Parla Guido Pizzella, aprì la strada con Edoardo Amaldi ROMA

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - Ha vissuto da pioniere la ricerca sulle onde gravitazionali al fianco di Edoardo Amaldi e con lui ha progettato i primi rivelatori: Guido Pizzella era in prima fila, oggi nell'università Sapienza di Roma, a seguire la conferenza di Fulvio Ricci, il responsabile della collaborazione internazionale Virgo che l'11 febbraio ha annunciato la prova diretta delle vibrazioni dello spazio-tempo. "E' stata una grandissima scoperta", ha detto Pizzella.

"Quando ho sentito l'annuncio ho pensato che quello era un grande momento, e lo sarà ancora di più quando riprenderanno a funzionare tutte e tre le macchine", ha aggiunto riferendosi ai due interferometri Ligo attivi negli Stati Uniti e alla versione potenziata di Virgo, il rivelatore al quale l'Italia partecipa con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn) . Con Amaldi, Pizzella aveva contribuito a costruire i primi due rivelatori di onde gravitazionali: Explorer presso il Cern di Ginevra e Nautilus nei Laboratori di Frascati dell'Infn.
"Quando i tre rivelatori funzioneranno insieme - ha proseguito - cominceranno a vedere altri oggetti potremmo avere un'ulteriore conferma della scoperta, potremmo anche studiare nuovi fenomeni e localizzarli esattamente, grazie alla triangolazione che i tre rivelatori permetteranno di fare".

Per il rettore della <u>Sapienza</u>, Eugenio Gaudio, la testimonianza di Pizzella sottoliena il ruolo che la scuola italiana di Fisica ha avuto nella scoperta delle onde gravitazionali. "Il dipartimento di Fisica che affonda le sue radici nella Scuola di via Panisperna è un incubatore di idee che ha restituito negli anni grandi risultati", ha rilevato Pizzella. "E' stato proprio uno degli storici 'ragazzi', Edoardo Amaldi, a costituire insieme a Guido Pizzella negli anni '70 il primo gruppo italiano di ricerca sulle onde gravitazionali". (ANSA).

BG/ SOB QBXB

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA.CORRIERE.IT

Data

16-02-2016

Pagina

Foglio

1/2

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

ROMA / CRONACA

LEZIONE ALLA SAPIENZA

di Lilli Garrone

gigantografia dei ragazzi di via Panisperna

(<u>;</u>















Onde gravitazionali, il fisico Ricci «50 milioni di ore di calcoli»

La commozione di Fulvio Ricci che cita Edoardo Amaldi davanti agli studenti sotto la

«La mia prima lezione di Fisica è stata in quest'aula. Il professore era Edoardo Amaldi». Fulvio Ricci, il coordinatore del progetto Virgo, colui che ha dato l'annuncio dell'osservazione delle onde gravitazionali in collegamento con Washington, è tornato ieri alla Sapienza, nell'aula dedicata al suo antico professore, gremita fino all'ultimo posto. Fulvio Ricci ha raccontato e spiegato come si è arrivati alla scoperta. Sotto la gigantografia dei ragazzi di via Panisperna parla delle «perturbazioni dello spazio che si propagano dell'universo», di 50 milioni di ore di calcoli per arrivare a misurazioni perfette, di come del fenomeno della gravità si siano occupati Galileo, Newton e Einstein e di come l'intuizione cento anni fa dello scopritore della relatività sia stata così confermata.

Nei banchi non ci sono solo giovani o studenti- in piedi o perfino seduti per terra - ad ascoltare sono venuti i docenti o persone solo appassionate: «Nel 1916 Einstein ha predetto l'esistenza di queste onde - esordisce Fulvio Ricci - adesso sono state rilevate. Forse a chi vedrà queste formule che illustriamo

CORRIERE DELLA SERA

IL RICERCATORE ITALIANO ASSASSINATO IN EGITTO

Il pc con l'archivio di Giulio e quella sua ultima mail

li Fiorenza Sarzanini



Regeni aveva nomi e numeri di sindacalisti, dissidenti e oppositori di al Sisi. Contattati per il suo lavoro | <u>Timeline</u> interattiva



UNIONI CIVILI

Boschi media con i catto-dem «Io qui da semplice deputata»

di Maria Teresa Meli

Niente accordo a poche ore dalla ripresa dei lavori in Senato: «Il super canguro si voterà» La legge spiegata in 100 secondi

IL CASO

Bonus cultura per i 18enni, annunciato ma ancora fermo

di Claudia Voltattorni

Trecento milioni di euro previsti nella Legge di Stabilità e destinati ai neo 18enni del 2016: mancano i decreti attuativi

UNIONI CIVILI

Sulla stepchild la Consulta può anticipare il Parlamento

di Elena Tebani

Tra 8 giorni i giudici decideranno su una coppia italoamericana che vuol far riconoscere le due figlie

CONTRIBUTI E TASSE

Pensioni e reversibilità: ecco come funziona

di Domenico Comegna e Giuditta Marvelli

ROMA.CORRIERE.IT

16-02-2016 Data

La proposta di legare all'Isee e non più solo al reddito la

Il nuovo strumento potrebbe essere approvato entro due anni. Non sostituirà esami classici come la radiografia

Pagina

2/2 Foglio

rendita riapre il dibattito sulla previdenza

LE FRONTIERE DELLA BIOPSIA LIQUIDA

Un test sulla saliva potrebbe svelare i tumori

di Laura Cuppini

prenderà un infarto se non è un esperto, ma ho preparato un filmino che fa capire le onde...». La lezione va oltre, perché per queste complesse misurazione occorre coprire la volta celeste nella sua totalità: «Quindi nessuna rivalità - spiega - anzi è molto importante la collaborazione fra tutti i laboratori scientifici. Speriamo che si aggiungano presto anche i giapponesi e gli indiani».

Così in nome della ricerca il mondo si unisce; essere ieri nell'aula Amaldi è considerato un «privilegio» dagli stessi studenti, ed il silenzio si scioglie spesso in applausi. Anche i professori sembrano essere i «ragazzi» di fisica, continuano ad essere tali anche se l'anagrafe direbbe il contrario, e prendono appunti su come si è raggiunto il traguardo. «Sono orgoglioso che un contributo fondamentale a questa scoperta provenga da un ricercatore della nostra università - ha detto poi il rettore Eugenio Gaudio -. È stato proprio Edoardo Amaldi a costituire il primo gruppo italiano di ricerca su questo argomento: è una storia di eccellenza che conferma la lusinghiera posizione che il dipartimento di Fisica ha nelle classifiche internazionali».

16 febbraio 2016 | 07:28 © RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...











LEGGI I CONTRIBUTI



SCRIVI

ALTRE NOTIZIE

IN EDICOLA

Il meglio dell'arte ii un percorso inedito con Philippe Daverio. È in edicola Louvre



Mamme vip e presunte gravidanze. Tutti i rumors di inizio anno!



Su Style.it



Pagina
Foglio 1



SCIENZA E TECNOLOGIA

Onde gravitazionali, Fulvio Ricci torna da star alla Sapienza

Lunedì, 15 febbraio 2016 - 19:40:01

Roma, 15 feb. (askanews) - Ritorno da trionfatore all'Università Sapienza di Roma per Fulvio Ricci, il coordinatore del progetto Virgo, l'uomo che da Pisa, in contemporanea con gli Stati Uniti, ha annunciato al mondo la prima osservazione mai effettuata delle onde gravitazionali previste da Einstein nel 1916.Un'aula Amaldi gremitissima lo ha accolto al Dipartimento di Fisica per un incontro con gli studenti, nel quale ha illustrato i retroscena dell'eccezionale scoperta, che ha addirittura portato alla nascita di una nuova disciplina, l'astronomia gravitazionale."Sì, nasce l'astronomia gravitazionale - spiega Ricci - ed è un nuovo modo di guardare l'universo. lo amo più l'espressione 'sentire l'universo' piuttosto che 'guardare' perchè in realtà studiamo anche fenomeni che non emettono radiazioni elettromagnetiche, quindi una cosa straordinaria perchè vediamo l'invisibile".L'avvenuta osservazione delle onde gravitazionali dovrebbe dare nuovo impulso agli esperimenti già in corso sulla Terra e nello Spazio per la loro rilevazione, come auspica lo stesso docente della Sapienza."Noi ci auguriamo che questo nostro risultato riesca a dare una spinta in avanti sia a Lisa Pathfinder sia in particolare ad esempio all'Interferometro indiano che è stato proposto già da due anni e che è in attesa di approvazione da parte del Governo indiano. Questo per noi è fondamentale perchè più interferometri ci sono distribuiti sulla Terra e meglio localizzeremo l'evento, meglio copriamo tutto il cielo".Ma lei, professore, se l'aspettava una tale attenzione da parte dell'opinione pubblica? "Da un lato mi conforta, perchè significa che la scienza è ancora qualcosa che interessa il pubblico e per certi versi è anche una piccola sorpresa, perchè nel mio scetticismo pensavo che non ci fosse una reazione così forte. Devo dire che su questo siamo tutti molto contenti".

SCIENZA E TECNOLOGIA



La coltura del riso alle soglie di una nuova "rivoluzione



Scienza e diplomazia, in Gb oltre 2mila ricercatori



Lo scarafaggio robot che salverà le vittime dei



VEDI TUTTI

"Hai visto Tom Collins?" la web serie che racconta i



Pagina

Foglio 1





Pagina

Foglio 1 / 2





15-02-2016 Data

Pagina

2/2 Foglio

fenomeni che non emettono radiazioni elettromagnetiche, quindi una cosa straordinaria perchè

L'avvenuta osservazione delle onde gravitazionali dovrebbe dare nuovo impulso agli esperimenti già in corso sulla Terra e nello Spazio per la loro rilevazione, come auspica lo stesso docente della Sapienza.

"Noi ci auguriamo che questo nostro risultato riesca a dare una spinta in avanti sia a Lisa Pathfinder sia in particolare ad esempio all'Interferometro indiano che è stato proposto già da due anni e che è in attesa di approvazione da parte del Governo indiano. Questo per noi è fondamentale perchè più interferometri ci sono distribuiti sulla Terra e meglio localizzeremo l'evento, meglio copriamo tutto il cielo".

Ma lei, professore, se l'aspettava una tale attenzione da parte dell'opinione pubblica? "Da un lato mi conforta, perchè significa che la scienza è ancora qualcosa che interessa il pubblico e per certi versi è anche una piccola sorpresa, perchè nel mio scetticismo pensavo che non ci fosse una reazione così forte. Devo dire che su questo siamo tutti molto contenti".

Le onde

Virgo

gravitazionali

scoperte da

INAF

Istituto Nazionale di Astrofisica



RESEARCHITALY portale web del MIUR



ASI - Agenzia Spaziale Italiana



Associazione per i Servizi, le Applicazioni e le Tecnologie ICT per lo Spazio

Sei un fotografo professionista? Hai meno di 34 anni? stenincontest.com SEGODNYA

Visualizina a path to global understandina

ARTICOLI CORRELATI

Ecco il suono delle onde gravitazionali, la scoperta del secolo

La conversione in onde acustiche della fusione tra due buchi neri











esperimenti Ligo e

Determinante l'apporto dell'Italia





Spazio, la scoperta del secolo: osservate le onde gravitazionali

Ligo e Virgo hanno aperto una nuova finestra nell'Universo













CONTENUTI SPONSORIZZATI



Studente guadagna più di 120 € al giorno con questo



Be-lease per tutti, 4 anni assicurazione rca e



Non trovi mai la tua taglia? Scopri online le nuove



L'alluce valgo porta solo fastidi ma per fortuna



Pagina

Foglio 1

